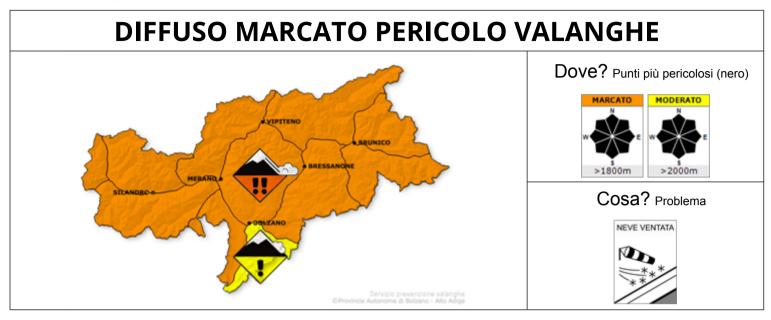




Previsione pericolo valanghe per giovedì 11 febbraio 2016

Emissione ore 16:00 di mercoledì 10 febbraio 2016



Pericolo valanghe

Il principale problema è la neve ventata. Diffusi accumuli eolici facilmente staccabili su tutte le esposizioni caratterizzano il grado di pericolo 3 MARCATO presente su quasi tutta la provincia. Calato il vento non sono più da aspettarsi distacchi spontanei, ma le basse temperature mantengono inalterate le caratteristiche di fragilità del manto al quale spesso basta un debole sovraccarico per cedere sotto forma di valanga a lastroni. Solo dai bacini rocciosi più soleggiati nelle ore più calde delle valanghe possono staccarsi anche spontaneamente. Gli accumuli eolici sono generalmente ben riconoscibili e andrebbero assolutamente evitati. Per escursioni è consigliata molta prudenza.

Nelle Dolomiti meridionali le nevicate recenti sono state minori e l'innevamento continua ad essere scarso. Qui il pericolo valanghe è MODERATO GRADO 2, anche se localmente gli accumuli eolici ben visibili e di dimensioni relativamente piccole sono comunque fragili e da evitare.

Affidabilità della previsione: 80 %

Situazione generale

La neve fredda e asciutta caduta diffusamente tra martedì e mercoledì è stata trasportata e accumulata da forti venti prima meridionali e poi settentrionali. Specie oltre il limite del bosco, si sono così formati nuovi accumuli eolici su tutte le esposizioni. Questi poggiano spesso su neve fresca polverosa e su una base molto diversa a seconda della zona, della quota e della esposizione. Lungo la cresta di confine è presente un vecchio manto debole alla base, con croste e strati deboli interni. Più a sud l'innevamento è meno omogeneo, la stratificazione meno complessa e le zone erose senza neve sono più frequenti.

Tempo in montagna

Disponibile all'indirizzo http://www.provincia.bz.it/meteo/tempo-montagna.asp













1 - debole